

Codice A1706B

D.D. 11 dicembre 2024, n. 979

**Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - Bando SRH01/1/2024 - Erogazione servizi di consulenza. Istituzione e nomina della Commissione di valutazione per l'istruttoria di merito e l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione (Par. B6 del Bando).**



**ATTO DD 979/A1700A/2024**

**DEL 11/12/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**OGGETTO:** Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) – Bando SRH01/1/2024 – Erogazione servizi di consulenza. Istituzione e nomina della Commissione di valutazione per l'istruttoria di merito e l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione (Par. B6 del Bando).

Vista la D.D. n. 468/A1706B del 10/06/2024 con la quale è stato approvato, in applicazione della D.G.R. n. 19-8009 del 22.12.2023, il Bando SRH01/1/2024 – Erogazione servizi di consulenza – (CSR 2023-2027) della Regione Piemonte attuativo del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027.

Visto il Paragrafo B.6 del Bando “Criteri di selezione e graduatoria” secondo cui “La domanda di sostegno, risultata ricevibile e ammissibile, è inserita in graduatoria in base ai criteri di selezione e relativi punteggi” come descritti nel medesimo paragrafo del Bando.

Dato atto che, entro il termine per la presentazione delle domande di sostegno, sono pervenute n. 9 domande di sostegno.

Considerata la natura e la tipologia dell'intervento, volta a fornire un sostegno economico ai servizi di consulenza aziendale per soddisfare le esigenze di supporto espresse dalle imprese agricole e dalle imprese operanti in aree rurali su aspetti tecnici, gestionali, economici, ambientali e sociali e a diffondere le innovazioni sviluppate tramite progetti di ricerca e sviluppo, tenendo conto delle pratiche agronomiche e zootecniche esistenti, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici. L'intervento contribuisce a migliorare i legami tra agricoltura e ricerca e a stimolare l'ammodernamento dell'attività agricola attraverso l'adozione di soluzioni innovative nelle aziende agricole e costituisce parte integrante dell'AKIS.

Considerata la complessità dei criteri di valutazione, che richiedono una articolata valutazione degli stessi al fine di attribuire un punteggio.

Ritenuto pertanto opportuno, per assicurare una analisi ponderata e omogenea delle domande di sostegno pervenute, procedere ad una valutazione collegiale delle istanze trasmesse, istituendo una

apposita Commissione, composta da soggetti esperti della materia e in possesso di idonee competenze al fine di attribuire i relativi punteggi come da Bando.

Per i motivi sopra espressi, si rende pertanto indispensabile nominare una Commissione per la valutazione di merito delle domande di sostegno pervenute ai fini dell'attribuzione dei punteggi nel rispetto dei criteri di valutazione di cui al paragrafo B6 del Bando e la redazione di apposita graduatoria.

Individuati i componenti nelle persone di:

- Gianfranco LATINO, Dirigente della Direzione Agricoltura e Cibo, Responsabile del Settore A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche, in qualità di Presidente;
- Sergio DE CARO, funzionario della Direzione Agricoltura e Cibo, Settore A1706B Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, in qualità di esperto di contesto;
- Francesco AMBROGIO, funzionario della Direzione Agricoltura e Cibo, Settore A1706B - Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, in qualità di esperto di contesto
- Jole MAGLILOLO, funzionario della Direzione Agricoltura e Cibo, Settore A1706B Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura), in qualità di segretario verbalizzante senza diritto di voto e priva di funzioni valutative o istruttorie.

In applicazione della Misura 2.3 lett. B) del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024 - 2026, approvato con DGR n. 4 - 8114 del 31 gennaio 2024, la Commissione di valutazione è integrata da Marco CAMMARATA, funzionario in staff alla Direzione Agricoltura e Cibo, senza diritto di voto e priva di funzioni valutative o istruttorie.

Dato atto che in caso di impedimento alla partecipazione alla sopracitata Commissione di valutazione da parte di uno dei componenti, con successivo provvedimento sarà individuato un supplente, con adeguate competenze, tra i funzionari assegnati allo stesso Settore.

La Commissione di valutazione espletterà la propria attività di valutazione sulla base di quanto stabilito nel Bando.

Richiamato il dovere di astensione dei componenti del Gruppo in osservanza dell'articolo 6 bis della legge 241/90, dell'articolo 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, nonché dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2024 - 2026, approvato con DGR n. 4 - 8114 del 31 gennaio 2024.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la partecipazione ai lavori della Commissione avviene a titolo gratuito.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

*determina*

per le motivazioni di cui in premessa,

- di istituire una commissione di valutazione, composta da soggetti esperti della materia e in possesso di idonee competenze, per la valutazione dei criteri di selezione e l'attribuzione dei relativi punteggi a valere sul Bando SRH01/1/2024 – Erogazione servizi di consulenza, approvato con D.D. n. 468/A1706B del 10/06/2024:

- di individuare i componenti della Commissione di valutazione nelle persone di:

- Gianfranco LATINO, Dirigente della Direzione Agricoltura e Cibo, Responsabile del Settore A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche, in qualità di Presidente;
- Sergio DE CARO, funzionario della Direzione Agricoltura e Cibo, Settore A1706B Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, in qualità di esperto di contesto;
- Francesco AMBROGIO, funzionario della Direzione Agricoltura e Cibo, Settore A1706B - Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, in qualità di esperto di contesto
- Jole MAGLILOLO, funzionario della Direzione Agricoltura e Cibo, Settore A1706B Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura), in qualità di segretario verbalizzante senza diritto di voto e priva di funzioni valutative o istruttorie.

- di stabilire che, in applicazione della Misura 2.3 lett. B) del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024 - 2026, approvato con DGR n. 4 - 8114 del 31 gennaio 2024, la Commissione di valutazione è integrata da Marco CAMMARATA, funzionario in staff alla Direzione Agricoltura e Cibo, senza diritto di voto e priva di funzioni valutative o istruttorie.

La Commissione di valutazione espletterà la propria attività sulla base di quanto stabilito dal Bando.

- di dare atto che, in caso di impedimento alla partecipazione alla Commissione di valutazione da parte di uno dei componenti sarà individuato, con successivo provvedimento, un supplente con adeguate competenze, tra i funzionari assegnati alla stessa Direzione.

- di dare infine atto che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al

Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione dinanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.L.gs. 33/2013 e s.m.i.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

**IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)**  
Firmato digitalmente da Paolo Balocco